



Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio
e del Mare



Unione Europea



Regione Siciliana
Assessorato Regionale
Territorio e Ambiente

Allegato I

Linee guida per la redazione del Capitolato d'oneri

**Task Force
Rete Ecologica**



La misura 1.11 del Complemento di Programmazione del POR Sicilia 2000-2006, approvato con delibera n. 364 del 28 settembre 2006, prevede la realizzazione dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, nel rispetto delle direttive del Ministero dell’Ambiente, emanate con DM del 3/9/2002 ed in sinergia con i progetti LIFE Natura già realizzati o in corso di realizzazione negli stessi siti.

Con la presente si forniscono le linee guida alle quali i Beneficiari Finali devono attenersi per la predisposizione dei provvedimenti relativi all’affidamento del servizio “Redazione dei Piani di Gestione” (capitolato, disciplinare d’incarico, ecc) e pertanto assumono valenza di supporto tecnico-normativo.

Descrizione del servizio

Il servizio richiesto riguarda la redazione dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, in attuazione della misura 1.11 del CdP del POR Sicilia 2000-2006, approvato con delibera n. 364 del 28 settembre 2006, che finanzia il progetto.

Obiettivi dei Piani di Gestione

Il Piano di Gestione, ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, deve perseguire i seguenti obiettivi generali, tenendo conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali:

Direttiva 92/43/CEE	la salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatiche di interesse comunitario
	il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario
Direttiva 79/409/CEE	la conservazione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico
	la protezione, la gestione e la regolazione di tali specie

Indirizzi generali del Piano di Gestione

Al fine di perseguire gli obiettivi fissati dalle citate direttive costituiscono riferimento primario per la redazione dei Piani di Gestione i seguenti indirizzi generali:

- a) l'individuazione delle aree e delle unità ambientali e conseguente definizione delle aree di salvaguardia per il mantenimento ed il rafforzamento nel tempo, dell'integrità ecologica, paesaggistica e storico-culturale dell'intero territorio;
- b) l'individuazione di un sistema di accessibilità e mobilità compatibile con l'ambiente e lo sviluppo sostenibile delle aree oggetto di pianificazione;

- c) l'individuazione, la difesa ed il miglioramento delle reti e dei corridoi ecologici presenti e potenziali sia all'interno del piano sia all'interno di ciascun sito;
- d) l'individuazione delle attività antropiche compatibili e di quelle non compatibili con uno sviluppo sostenibile sia all'interno dei siti ricompresi nel piano sia nei territori limitrofi;
- e) l'individuazione dei criteri e dei metodi di monitoraggio permanente dello stato ambientale, nelle sue componenti biotiche e abiotiche;
- f) l'individuazione delle misure di salvaguardia, manutenzione, ripristino e miglioramento ambientale necessarie e possibili.

Contenuto del Piano di Gestione

Il Piano dovrà essere redatto secondo quanto previsto dall'Allegato Tecnico al Protocollo d'intesa e definito sulla base delle Linee guida per la redazione dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000 del Ministero dell'Ambiente.

L'Allegato Tecnico prevede la suddivisione del Piano in quattro parti:

- 1- Quadro conoscitivo relativo alle caratteristiche del sito:
- 2- Analisi : Valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie
- 3- Individuazione degli obiettivi generali, di dettaglio, conflittuali e delle priorità d'intervento
- 4- Strategia Gestionale con individuazione delle azioni previste

Normativa di riferimento per l'affidamento del servizio

- a) dalla Direttiva CEE 92/50 recepita con D.Lgs. 157/95 e dai provvedimenti in questo richiamati, così come integrato dal D.Lgs 65/2000;
- b) Legge regionale n. 7 del 2.08.2002 e s.m.i. recante norme in materia di opere pubbliche. Disciplina degli appalti di lavori pubblici, di fornitura, di servizi e nei settori esclusi;
- c) Dlgs 12.04.2006 n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e la circolare Ass. LL.PP.del 18.09.2006;
- d) eventuali disposizioni regolamentari di ogni Beneficiario finale.

Cronoprogramma dei servizi e penali per ritardi

Le attività dovranno seguire un cronoprogramma che consenta al Beneficiario Finale di rispettare i tempi, intermedi e finali, di consegna degli elaborati previsti dal protocollo d'intesa e dall'Allegato Tecnico.

Figure professionali richieste

Le figure professionali che possono concorrere ai fini della redazione del piano sono:

- n. 1 esperto geologo (laurea in scienze geologiche) con esperienza certificata di almeno due anni;
- n. 1 esperto botanico (laurea in scienze naturali, biologiche, ambientali, agrarie, forestali) con esperienza certificata di almeno due anni;

- n. 1 esperto zoologo (laurea in scienze naturali, biologiche, ambientali, agrarie, forestali) con esperienza certificata di almeno due anni;
- n. 1 esperto ornitologo (laurea in scienze naturali, biologiche, ambientali, agrarie, forestali) con esperienza certificata di almeno due anni, solo nel caso di ZPS;
- n. 1 esperto forestale (laurea in scienze forestali) con esperienza certificata di almeno due anni, solo nel caso di estesi territori forestali;
- n. 1 esperto agronomo (laurea in agraria) con esperienza certificata di almeno due anni;
- n. 1 esperto in pianificazione territoriale (laurea in ingegneria per l'ambiente ed il territorio, architettura) con esperienza certificata di almeno due anni;
- n. 1 esperto in materia di analisi e valutazione socio-economica e ambientale, progettazione nell'ambito di programmi finanziati dall'Unione Europea, sistemi di gestione e certificazione ambientali, piani socioeconomici di aree protette (laurea in economia) con esperienza certificata di almeno due anni;
- n. 1 esperto in comunicazione (laurea in scienze della comunicazione) con esperienza certificata, di almeno due anni, in progettazione, coordinamento e gestione campagne di comunicazione, organizzazione eventi e pubbliche relazioni.
- n. 1 esperto in S.I.T. – G.I.S. con esperienza certificata, di almeno due anni, in creazione e gestione di SIT ed uso di GIS;

Le figure professionali cui affidare il servizio saranno individuate in base alla tipologia/specificità di ciascun Piano di gestione.